

PRIMO PIANO Autorimesse salate

OCCHIO AL COPERTO

La top 25 mondiale del «caro garage» è guidata da Londra, ma Roma si piazza bene: è al quinto posto. E le sue tariffe sono destinate a crescere

Parcheggiare in città al coperto è un vero lusso.

Del resto, anche sostare lungo le strade in sempre più casi non costa poco, anche perché ormai molti Comuni hanno riempito di strisce blu persino le periferie... La vera esperienza indimenticabile, vista la spesa, è comunque lasciare più ore l'auto in un garage. Lo conferma «Global CBD Parking Rate Survey 2010», indagine sui costi di parcheggio mensili nei garage - coperti o sotterranei che siano - elaborata da Colliers International, società di consulenza nel settore servizi immobiliari.

Come nella precedente analisi del 2009, in testa c'è Londra, che vanta un primo e un secondo posto: nella City un «mensile» costa mediamente 674 euro, che diventano 631 nel West End.



Al terzo e al quarto posto si piazzano, rispettivamente, Hong Kong (538 euro) e Tokyo (472), mentre al quinto c'è Roma, dove l'abbonamento mensile costa quasi come un monolocale in periferia: 444 euro al mese.

Per trovare l'altra città italiana presente in classifica, Milano, occorre arrivare al 24° posto: nel capoluogo lombardo un abbonamento di 30 giorni in garage costa mediamente 284 euro. Prezzi destinati a crescere, come conclude l'analisi: «L'Italia vive il paradosso di essere il secondo Paese europeo con il maggior numero di automobili e anche quello con il minor numero di parcheggi. L'offerta è insufficiente e, a differenza di quanto accade nelle altre città europee, s'investe troppo poco nella creazione di parcheggi».

Metti la macchina in ascensore

Due posteggi davvero esclusivi



• Condurre l'auto dal proprio giardino al sottostante garage in ascensore. Senza il bisogno di avere una rampa d'accesso. E restando tranquillamente a bordo mentre l'auto viene trasportata. Lo consente il montauto della veronese IdealPark, che non costa più di un box in città. Dal giardino ci si limita a vedere un parapetto: tutto il resto è a scomparsa.